

Autorità Idrica Toscana

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE N. 12 del 09/02/2018

OGGETTO: ART. 22 L.R. 69/2011. PROGETTO DEFINITIVO DENOMINATO “ESTENSIONE RETE FOGNARIA MASSA MACINAIA - COMUNE DI CAPANNORI”–APPROVAZIONE CON CONTESTUALE VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI, DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ E APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL’ESPROPRIO. .

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE ai sensi della L.R. 28/12/2011, n.69 e ss.mm.ii.:

- a far data dal 1° gennaio 2012 è stata istituita l’Autorità Idrica Toscana (A.I.T.) quale ente rappresentativo di tutti i Comuni appartenenti all’ambito territoriale ottimale comprendente l’intera circoscrizione territoriale regionale (art.3, comma 1) con funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull’attività di gestione del servizio idrico integrato
- l’A.I.T. ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotata di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile (art.3, comma 2);
- “[...] all’autorità idrica si applicano le disposizioni di cui al titolo IV della parte I e quelle di cui ai titoli I, II, III, IV, V, VI e VII della parte II del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali)” (art.5);
- gli Organi dell’Autorità Idrica Toscana sono (art. 6):
 - l’Assemblea;
 - il Direttore Generale;
 - il Revisore Unico dei Conti;

DATO ATTO CHE:

- in data 16/07/2012 si è insediata l’Assemblea con deliberazione n. 1/2012;
- in data 26/10/2012 con deliberazione dell’Assemblea n. 9/2012 è stato designato lo scrivente quale Direttore Generale e che a seguito dell’intesa con il Presidente della Regione Toscana agli atti con prot. 15087 del 30/10/2012, ha assunto le funzioni dal 1° novembre 2012;
- ai sensi dell’art.10, comma 1, della L.R. il Direttore Generale ha la rappresentanza legale dell’Autorità;

Autorità Idrica Toscana

RICORDATE le funzioni del Direttore Generale disciplinate dall'art. 10 della L.R. n. 69/2011 e dall'art. 10 dello Statuto dell'Ente;

RICHIAMATO l'art. 5 della L.R. 69/2011 che detta disposizioni sull'ordinamento dell'Autorità Idrica Toscana e lo Statuto dell'Ente;

VISTO l'art.158-bis del D.Lgs.152/2006 il quale prevede che l'approvazione dei progetti definitivi delle opere e degli interventi comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici;

VISTO l'art.22 della citata L.R. 69/2011 il quale prevede che i progetti definitivi delle nuove opere e dei nuovi interventi previsti dal Piano d'Ambito sono approvati dall'Autorità Idrica che provvede alla convocazione di apposita Conferenza di Servizi, ai sensi della vigente normativa;

VISTA la L.R. 65/2014 recante '*Norme per il governo del territorio*' ed in particolare l'art.34 il quale prevede che l'approvazione del progetto definitivo di un'opera pubblica o di pubblica utilità costituisce variante allo strumento di pianificazione territoriale o urbanistica del Comune e che l'Amministrazione competente pubblica il relativo avviso sul BURT rendendo accessibili gli atti in via telematica, dandone contestuale comunicazione alla Regione, alla Provincia o alla Città Metropolitana;

VISTA la Deliberazione Assembleare AIT n. 5 del 12/02/2013 ad oggetto "*Legge regionale 69/2011, art. 22 comma 4 - Delega ai Gestori del SII dei poteri espropriativi per la realizzazione degli interventi previsti dai Piani d'Ambito*" ed il suo recepimento nella Convenzione di Affidamento del Servizio a ACQUE SpA (articolo 13-ter della Convenzione di affidamento);

RICHIAMATO il proprio Decreto n.71 del 04/11/2014 con il quale viene confermata in capo ai Responsabili degli Uffici di Area Vasta, relativamente alle procedure di approvazione dei progetti definitivi delle nuove opere e dei nuovi interventi previsti dai Piani di Ambito (art.22 L.R. 69/2011), la qualifica ed i compiti dei Responsabili del Procedimento (ex art.5 Legge 241/1990) nonché i compiti attribuiti ai medesimi dall'art.6 della citata Legge 241/1990, ivi compresa la potestà di indire la Conferenza dei Servizi, con esplicita esclusione della competenza all'adozione del provvedimento finale, il quale è riservato dall'art.10 della L.R. 69/2011 al Direttore Generale dell'Autorità Idrica;

VISTA l'istruttoria del Responsabile dell'Ufficio di Area Vasta Centro (Allegato n. 1) trasmessa a questa direzione, unitamente ai documenti relativi al procedimento in essere, per l'adozione del provvedimento finale di approvazione del progetto di cui trattasi;

DATO ATTO che in tale istruttoria si dettagliano i procedimenti effettuati in relazione alla previsione di variante urbanistica, ovvero l'acquisizione del parere favorevole della conferenza di copianificazione ex art.25 della L.R.65/2014 (opere in aree esterne al perimetro del territorio urbanizzato) con verbale in data 1/08/2017 reso disponibile dal Comune di Capannori, e pubblicazione a cura di AIT dell'Avviso di variante ex art.34 della L.R. 65/2014 sul BURT - numero 48 Parte Seconda del 29/11/2017 che non ha ricevuto osservazioni nei termini previsti;

DATO INOLTRE ATTO che, sempre dall'istruttoria del Responsabile dell'Ufficio di Area Vasta Centro, il procedimento ai privati ex art.11 e 16 del d.P.R.327/2001 è stato correttamente effettuato e il proponente il progetto ha accolto favorevolmente l'osservazione della Ditta proprietaria delle

Autorità Idrica Toscana

particelle originariamente interessate dalla centrale di sollevamento (esproprio) e relativo collegamento (asservimento). Si rileva altresì che lo spostamento del tracciato ha coinvolto un'altra Ditta con la quale il proponente ha stipulato accordo bonario;

VISTO il progetto definitivo relativo alla realizzazione dell'intervento denominato "ESTENSIONE RETE FOGNARIA MASSA MACINAIA - COMUNE DI CAPANNORI" il quale costituisce parte integrante e sostanziale del presente Decreto (allegato in formato digitale solo all'originale del presente atto – Allegato 2), presentato a questa Autorità dal Gestore ACQUE SPA con lettera in atti prot. 6650 del 18/05/2017, e successivamente integrato e aggiornato con nota in atti prot. 14489 del 7/11/2017;

VISTO il Piano degli Investimenti del Gestore ACQUE SpA approvato con Delibera Assembleare AIT n.28 del 5/10/2016 nel quale l'intervento di cui trattasi è identificato al codice MI_FOG-DEP04_02_0088 (Estensione rete fognaria Massa Macinaia);

CONSIDERATO CHE ai sensi degli articoli 14 e seguenti della Legge 241/1990 e ai sensi delle disposizioni di cui alla L.R. 69/2011, così come previsto al citato art.22, comma 1, si è provveduto a convocare apposita Conferenza di Servizi per l'esame e l'approvazione del progetto in questione (nota in atti al prot. 335/2018 del 10/01/2018);

VISTO il verbale in data 31/01/2018 della Conferenza di Servizi (allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale - Allegato n.3)) nel quale in conclusione:

– *La Conferenza prende atto che tutte le amministrazioni interessate all'approvazione del progetto dell'opera sono state regolarmente convocate e che in ragione dell'art. 14-ter, comma 7 della Legge 241/1990, devono ritenersi assunti favorevoli i pareri delle amministrazioni assenti o che non hanno trasmesso il parere.*

– *La Conferenza dà atto che ACQUE SPA dovrà completare gli adempimenti connessi al rilascio della concessione/autorizzazione idraulica in linea con quanto riassunto nel parere della Dir. Difesa del suolo – Settore Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa.*

– *La Conferenza prende infine atto che tutti i pareri/contributi acquisiti e sotto riepilogati permettono l'approvazione del progetto definitivo recante "ESTENSIONE RETE FOGNARIA MASSA MACINAIA - COMUNE DI CAPANNORI" mediante Decreto del DG di AIT ai sensi dell'art.22 della LR 69/2011 e quale provvedimento finale previsto all'art.14-ter, comma 7 della Legge 241/1990, e che lo stesso, ai sensi dell'art.158bis del D.Lgs. 152/2006 comporterà variante urbanistica nel comune di Capannori ex art.34 della LR 65/2014, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, dichiarazione di pubblica utilità e costituirà inoltre titolo abilitativo.*

– *La variante urbanistica diverrà efficace alla data di pubblicazione sul BURT dell'avviso che rende nota l'approvazione del progetto.*

VISTI gli artt. 6, comma 1, lett. e) e 6-bis della Legge 241/1990 e ss.mm.ii.;

Autorità Idrica Toscana

VISTI i pareri di regolarità tecnica ed amministrativa resi ai sensi dell'art.20 del vigente Statuto AIT;

DECRETA

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Decreto;
2. DI PRENDERE ATTO
 - che l'Avviso di variante di cui all'art.34 della L.R.65/2014 è stato pubblicato sul BURT Parte Seconda n. 48 del 29/11/2017 e che non sono pervenute osservazioni nei termini previsti;
 - che la Conferenza dei Servizi convocata ai sensi dell'articolo 14 e segg. della L.241/1990 e dell'art.22, comma 1 della Legge Regionale n.69/2011 per l'approvazione del progetto definitivo denominato "*ESTENSIONE RETE FOGNARIA MASSA MACINAIA - COMUNE DI CAPANNORI*" si è conclusa con esito favorevole all'approvazione del progetto (verbale allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale);
3. DI APPROVARE ai sensi di quanto disposto all'art.158-bis del D.Lgs.152/2006 e all'art.22 della L.R. 69/2011 il progetto definitivo denominato "*ESTENSIONE RETE FOGNARIA MASSA MACINAIA - COMUNE DI CAPANNORI*" i cui elaborati progettuali, costituenti parte integrante e sostanziale del presente decreto, sono allegati in formato digitale solo all'originale del presente atto (Allegato 2);
4. DI DARE ATTO CHE ai sensi del comma 2, dell'art.158-bis del D.Lgs.152/2006, l'approvazione del presente progetto costituisce titolo abilitativo alla realizzazione dell'intervento;
5. DI DARE ATTO CHE il Gestore ACQUE SpA dovrà attenersi alle raccomandazioni, condizioni, indicazioni e prescrizioni riportate nelle autorizzazioni, nulla osta, concessioni, pareri, rilasciati dagli Enti/Amministrazioni/Società chiamati ad esprimersi in merito all'opera nell'ambito della Conferenza di servizi e riportati negli allegati al presente Decreto;
6. DI DISPORRE la variante urbanistica ai sensi dell'art.34 della L.R. 65/2014 per le aree individuate come non conformi all'attuale Regolamento Urbanistico del Comune di Capannori (LU);
7. DI DISPORRE l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree private interessate dall'opera in favore di ACQUA SpA secondo il piano particellare e la planimetria catastale allegati al progetto;

Autorità Idrica Toscana

8. DI DISPORRE, ai sensi dell'art.12, comma 1, lettera b), del DPR 327/2001 e dell'art.22, comma 2, della L.R. 69/2011, la dichiarazione di pubblica utilità della suddetta opera;

9. DI DISPORRE infine che il Gestore del SII della Conferenza Territoriale 2 "Basso Valdarno", ACQUE SpA, provveda con propri atti all'acquisizione/asservimento delle aree interessate dalle opere, giusta la Deliberazione Assembleare AIT n.5 del 12/02/2013 ed il suo recepimento all'art. 13-ter della Convenzione di Affidamento del Servizio ad ACQUE SpA;

10. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento al Comune di Capannori (LU) affinché aggiorni i propri strumenti urbanistici conformemente alla nuova destinazione d'uso assunta dalle aree in conseguenza dell'approvazione del progetto e della relativa variante;

11. DI TRASMETTERE al BURT l'Avviso di approvazione del progetto con la contestuale variante ex art.34 della L.R. 65/2014;

12. DI TRASMETTERE altresì copia del presente provvedimento:
 - al Dirigente dell'Area Pianificazione e Controllo, al Responsabile del Servizio Pianificazione e SIT ed al Responsabile dell'Ufficio Area Vasta Centro per quanto di rispettiva competenza;
 - al Responsabile del procedimento di pubblicazione:
 - a. per la pubblicazione all'Albo pretorio *on-line* dell'Autorità per 15 gg. consecutivi;
 - b. per la pubblicazione sul sito web dell'Ente, per le finalità di cui al D.Lgs.33/2013 e ss.mm.ii., nella sezione "*amministrazione trasparente*", sotto sezioni:
 - "*opere pubbliche*" > "*progetti approvati dall'Autorità Idrica Toscana*"
 - "*disposizioni generali*" > "*atti generali*" > "*decreti del direttore generale*".

13. DI INCARICARE il Responsabile Ufficio di Area Vasta Centro della trasmissione di copia del presente Decreto ai soggetti pubblici e privati intervenuti in Conferenza di Servizi e della trasmissione al BURT dell'Avviso di cui al punto 11.

Autorità Idrica Toscana

Il presente atto è registrato nella raccolta cronologica dei Decreti del Direttore Generale dell'Autorità Idrica Toscana.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Alessandro Mazzei (*)

() Documento amministrativo informatico sottoscritto
con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005*

Autorità Idrica Toscana

Parere ai sensi dell'art 20 dello Statuto

OGGETTO: ART. 22 L.R. 69/2011. PROGETTO DEFINITIVO DENOMINATO "ESTENSIONE RETE FOGNARIA MASSA MACINAIA - COMUNE DI CAPANNORI"–APPROVAZIONE CON CONTESTUALE VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI, DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ E APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO. .

Si esprime parere favorevole in ordine alla **regolarità tecnica** del decreto di cui all'oggetto.

Firenze, 07/02/2018 .

LA RESPONSABILE DELL'UFFICIO AREA VASTA CENTRO
Ing. Barbara Ferri

(*) Documento amministrativo informatico sottoscritto
con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005

Autorità Idrica Toscana

Parere ai sensi dell'art 20 dello Statuto

OGGETTO: ART. 22 L.R. 69/2011. PROGETTO DEFINITIVO DENOMINATO "ESTENSIONE RETE FOGNARIA MASSA MACINAIA - COMUNE DI CAPANNORI"--APPROVAZIONE CON CONTESTUALE VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI, DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ E APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO. .

Si esprime parere favorevole in ordine alla **regolarità amministrativa** del decreto di cui all'oggetto.

Firenze, 07/02/2018 .

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO SEGRETERIA ORGANI
Dott.ssa Marisa D'agostino
(*) Documento amministrativo informatico sottoscritto
con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005